

Cos'è per lei
il Paradiso?
«Poter stringere
la mano a Dio.»

Ersilio Tonini



Pagina del VANGELO

IL PADRE MIO, CHE ME LE HA DATE, È PIÙ GRANDE DI TUTTI E NESSUNO PUÒ STRAPPARLE DALLA MANO DEL PADRE.

GIOVANNI

Siamo nelle mani del Padre e da queste mani nulla può strapparci. Come per Gesù, che nonostante la violenza subita non è stato abbandonato dalla mano paterna, anche per noi è l'identica cosa: nulla può strapparci dalla sua mano di padre.

BEATA CHIARA BOSATTA

Pietra fondamentale dell'Opera don Guanella

Figlia di Alessandro Bosatta, piccolo produttore di seta, e di Rosa Mazzucchi, rimase orfana di padre in tenera età e nel 1871 venne inviata a studiare presso la casa delle Figlie della Carità di Gravedona, dove si mantenne lavorando come inserviente. Rimase dalle Canossiane fino al 1878 e manifestò anche l'intento di entrare come religiosa nella congregazione, ma essendo stata giudicata più incline alla vita contemplativa venne rifiutata.

Tornata nel suo paese natale, entrò con la sorella Marcellina nella Pia Unione delle Figlie di Santa Maria, sodalizio creato dal parroco Carlo Coppini per servire presso l'ospizio di carità da lui fondato per gli anziani e l'infanzia abbandonata, dove alla Bosatta venne affidata l'istruzione delle piccole ospiti.

Nel 1881 al defunto don Coppini subentrò Luigi Guanella sotto la cui guida il sodalizio venne trasformato in congregazione di voti semplici: Dina Bosatta, che assunse il nome religioso di Chiara, divenne responsabile della formazione spirituale delle consorelle.

Nel 1886 suor Chiara è a Como nella Piccola Casa della Divina Provvidenza. Si fa tutta a tutti, timida di carattere e, nel medesimo tempo, forte e ardita nelle cose dell'anima. Condivide con il Fondatore speranze e sofferenze della Congregazione nascente. Nello slancio eroico di donazione, non tarda a fare l'offerta totale della propria vita. Dio la accoglie e il 20 aprile 1887, a soli 29 anni, suor Chiara muore.

Il sacrificio è premiato. Infatti, il 21 aprile 1991, sua santità Giovanni Paolo II proclama suor Chiara Beata. Su suor Chiara l'opera Guanelliana poggia solide fondamenta e si sviluppa rigogliosa in varie nazioni del mondo. Le sue spoglie mortali giacciono in un'urna accanto a quella di San Luigi Guanella, nel Santuario del Sacro Cuore a Como. Quest'anno ricordiamo con gioia il venticinquesimo di beatificazione. La sua santità possa ravvivare in tutta la Famiglia guanelliana la gratitudine al Signore per le nostre origini sante, nel desiderio di attualizzare nella nostra vita il suo spirito.

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30
**ADORAZIONE
EUCARISTICA**

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo:

**La Misericordia Gv 13
... che vi amiate gli
uni gli altri**

**Giovedì 21 aprile
ore 19.30**

Momento grande per tutta la parrocchia. Per gustare quanto è bello stare con LUI

Padri e Suore
Guanelliane
propongono il
Cammino di Santiago
per i giovani
dal 24 al 31 agosto
2016

**da Sarria
a Santiago
Camminando col
Vangelo**

per info
www.guanellianisantiago.it

**BEATA CHIARA BOSATTA
TRIDUO A 25 ANNI DALLA BEATIFICAZIONE**

Lunedì – martedì – mercoledì
ore 18.45 a Sant'Antonio

vespro e Santa Messa con omelia
predicano confratelli guanelliani

Una contemplativa capace di sporcarsi le mani con i più poveri e senza paura servire tutti.

Il 21 FESTA ore 19 Santa messa

CAMPO FAMIGLIE 2016

a Tricase – LE, vicini al mare,

a fine agosto. Per conoscere le bellezze della nostra regione e stare insieme riflettendo, sul vero volto di Dio con San Luigi Guanella.

**Udienza da Papa Francesco
mercoledì 20 aprile
con i ragazzi della comunione
partenza il 19, ore 22.30 dal Centro don Guanella**

**GIUBILEO DEI RAGAZZI CON FRANCESCO
22-25 aprile: per vivere la misericordia
Con esperienza nella grande casa
guanelliana di Roma San Giuseppe**